







GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TROPPO FACILE PER GLI "AZZURRI", A ROMA E A VARESE

Nessuna novità emersa dagli allenamenti di ieri

I "moschettieri, travolgono per 7-0 il fragile Lecco - Fiacca prova dei "giovani", che superano il Lecco per 5-1

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VARESE, 2. Gli errori che commettono i tanto vittoriosi predecessori del trio B.B.C. il ripeto ora, moltiplicati per tre...

derare che con il gioco di copertura impostato da Carver alla Juventus, Parola, senza almeno un terzo della sua squadra è un po' handicappato. Nessuna altra novità, i giocatori hanno tutti benedetto la vita nella bella Varese sino a domenica mattina.

tali al 25', Celio al 31', Antonelli al 37' del primo tempo. Sembrava il V al 24' e 31', Bislungi (Lecco) al 33' del secondo tempo.

Tono minore a Roma

La prova del giovane è stata assai faticosa al punto da indurre più di una volta lo scarso pubblico presente allo stadio. Il Lecco, una volta, eppur modesta formazione di serie C ha finito per riluttare, malgrado la differenza di classe e di punteggi, come la sola squadra in qualche modo organizzata in campo.

La formazione jugoslava

BELGRADO, 2. Alle 22.30 di stasera, con l'Orient-Express, hanno lasciato Belgrado i giocatori jugoslavi che incontreranno domenica a Milano la rappresentativa italiana. Prima di salire sul treno, il Commissario Federale Arsenovic ha reso nota la formazione: Beza, Stankovic, Pihl, Horvat, Djedjelic, Rajkov, Mitic, Velf, Bobek, Herceg.

SOTTO LA PIOGGIA ANCHE IL GRAN PREMIO DELL'INDUSTRIA

Un altro giovane: Padovan alla ribalta del ciclismo

Coraggiosa corsa di Brecci - Oggi si corre la Firenze-Roma

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PRATO, 2. — Oh, la famosa storia dell'acqua che bagna le corse! Non finisce mai, è sempre di moda, d'attualità. Pioggia e tempo, anche nel Gran Premio dell'Industria; gli uomini — a loro agio per lo sfogarsi — spingono avanti le biciclette a strappi e sembrano tante mani pronte per il salto da un jobo all'altro.

Un altro giovane: Padovan alla ribalta del ciclismo

Coraggiosa corsa di Brecci - Oggi si corre la Firenze-Roma

Un altro giovane: Padovan alla ribalta del ciclismo. Coraggiosa corsa di Brecci - Oggi si corre la Firenze-Roma.

Dopo la "bomba" di lunedì, la calma è tornata a regnare nella Roma. Ma, sebbene messo al corrente del suo nuovo incarico, il comitato di lavoro è pieno di volentieri: martedì mattina (dopo un breve scambio di vedute con i giocatori) ha tenuto la prima seduta ufficiale e nel pomeriggio ha provveduto alla preparazione contro Anderson e Sundqvist e Zecca forse per Sparta e Tondolanti scusati dalla rosa dei titolari sotto l'accusa di scarso rendimento.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI, E.N.A.L. Adriatico, Adriano, Arcobaleno, Cola di Rienzo, Colorino, Corvo, Dui, Vittorio, Due Allori, Equilino, Manon, Modernissimo, Olympia, Principe, Pasticci, Pasticci, Pasticci, Quattro Fontane, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Teatri, Tullio, Vito, Vittoria, Trevi, Tullio, Sallari.

ARTI: ore 17.30: Cia del Piccolo Teatro "Scontrati nella notte".

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

OPERA: Otello. PALAZZO SIBINA: ore 17.31: "La Bisarca" 69ª replica.

La terza tappa della Praga-Varsavia

Il cecoslovacco Jean Vesely vince la C. Budejovice-Brno

Ferri a l'43" dalla maglia gialla: il danese Olsen - L'Italia quarta nella classifica a squadre

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PRAGA, 2. — Il cecoslovacco Jean Vesely ha vinto oggi, con grande autorità, la C. Budejovice-Brno, terza tappa della Praga-Varsavia, più grande corsa d'Europa per dilettanti. La tappa odierna, durata 120 chilometri, ha resistito solo a un gruppo nel quale brillavano per la continuità della loro azione il bolognese Ferri e il triestino Bordon. In prossimità dell'arrivo riusciva ad involarla Vesely in ottima giornata, che rovesciarono i secondi su secondo nella classifica a squadre.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Alla Roma è tornata la calma

Oggi allo Stadio (ora 15.30) Roma Napoli riserva

Dopo la "bomba" di lunedì, la calma è tornata a regnare nella Roma. Ma, sebbene messo al corrente del suo nuovo incarico, il comitato di lavoro è pieno di volentieri: martedì mattina (dopo un breve scambio di vedute con i giocatori) ha tenuto la prima seduta ufficiale e nel pomeriggio ha provveduto alla preparazione contro Anderson e Sundqvist e Zecca forse per Sparta e Tondolanti scusati dalla rosa dei titolari sotto l'accusa di scarso rendimento.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

Il V Giro Ciclistico di Roma che si inizia oggi terminerà il 4 maggio coprendo un percorso di 686 chilometri divisi in quattro tappe. La prima tappe, da Roma a Brno, sarà vinta da Vesely.

Nella classifica generale il danese Olsen è a stasera a maglia gialla con 1'43" di vantaggio su Ferri. Hans Hadazyk e l'48" sul nostro Ferri. Seguono a 2'18" il tedesco Meister.

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende, alle teste del suo reparto, l'aeroporto di Kimpo contro gli assalti degli invasori. Insieme con uno dei suoi uomini, conduce a termine un'azione contro due tank americane che marciavano da vicino il bunker dove i coreani sono asserragliati. Al suo ritorno, nel comando, trova il maggiore Li, il quale gli comunica un ordine dello stato maggiore: Kim dovrà lasciare la direzione della difesa dell'aeroporto, che sarà assunta dal maggiore, e compiere una missione nella zona occupata. Trasferito da costui, Kim raggiunge Seul in fretta; qui si incontra con una donna, con la quale scambia le parole d'ordine convenute.

Una donna compagna — bene allora la donna, sollevando finalmente la testa e sorridendo.

Una piccola donna, esile e sottile, d'una quarantina d'anni con i capelli strati sulla nuca e che gli occhi sfrecciavano grigi.

Robinson a Parigi

PARIGI, 2. — Proveniente da La Havre, dove questa mattina era sbarcato da "Liberty", è giunto alle ore 11 a Parigi accompagnato dal manager e dal suo seguito abituale il campione del mondo dei pesi medi Ray Robinson.

Quartiere potevano, fino a un certo punto, passare per vicoli e stradine secondarie; poi, necessariamente, dovevano prendere la grande strada centrale e attraversare una, due, tre piazze. E sulle piazze gli americani avevano certamente carri armati.

Cominciava ad imbrunire. Camminavano ancora nel dedalo dei vicoli, dove di tanto in tanto venivano rapidi richiami senza che si riuscisse però a vedere mai una persona, quando Kim udì il suono freddo e ritmico della prima sventagliata di mitragliatrice seguita da alcuni colpi di mitra.

Guardevano Li, che stava avanzando lentamente e faticosamente cumuli di macerie.

Un certo punto Lian volse a destra e scomparve in un turbine di polvere e di fumo. Kim curvò un poco le spalle e guardò avanti. Quando la nube di polvere si dissipò, nella parte opposta a quella dove per l'ultima volta aveva visto Lian, scorse un gruppo di uomini. Scocchiate gli occhi e riconobbe dalle divise dieci sudisti con un americano. Avevano tutti il mitra in posizione di sparo e guardavano attorno incesiti. Potevano scorgere Lian? Bisognava attirare su di sé l'attenzione. Così, poi ritrò rapidamente la testa, aspettando di sentire il sibilo dei proiettili. E invece niente.

Né dall'altra parte si udirono spari. Li an era riuscita a sgrignare? Senti che non c'era un attimo da perdere: rifecce, correndo, la strada già percorsa. Non si era accorto che fosse così lunga. Quando svoltò il primo angolo si accorse di essere in un'altra strada ampia, costruita di recente, senza sfalto e dove, lungo i marciapiedi, cresceva ancora l'erba. Gli edifici erano intatti, ma i portoni dei palazzi ermeticamente chiusi. A trecento metri si vedeva una fila di paracarri: voleva dire che lì avrebbe trovato un incrocio, altre strade su cui, forse, ritornare nel dedalo dei vicoli. Riprese la corsa con tutti i sensi ferri alle spalle. Bisognava arrivare alla svolta prima che fosse sbucata sulla strada dai portoni chiusi la pattuglia. Arrivando all'angolo, riprese il passo normale. La pattuglia non era ancora apparsa ed egli avanzò verso la svolta per riprendere la corsa, ma ebbe appena il tempo di scorgere la sagoma di un carro armato fermo a una decina di metri e stava per ritornare indietro, quando si sentì chiamare: — Hello! Hello! — gridò in quel momento con voce irata il sergente della torretta — Quando ti decidi a dare il DDT a questo topo? Sbrigati George!

(Continua)

CONTO il MAL di TESTA CACHET FIAT il cachet che non fa male al cuore

PICCOLA PUBBLICITA' COMMERCIALI MOBILI A. ARTIGIANI COSTA...

AL MAGAZZINO MOBILI via Valerio 45/A... MATERASSI Reclamini... CUCINE con forno elettrico...

Hollywood annuncia un grandioso film rivista: "Parata di Sorrisi" con più di 1000 fra interpreti e comparse. Ecco Jenny Forester, protagonista principale scattata fra uno stuolo d'attori per il suo sfolgorante "Sorriso Durbani".

IL TERRORE DEGLI INSETTI FLACONE NERO

TEMPESTA SULLA COREA Grande romanzo di ROBERT MARTIN

Alla Roma è tornata la calma Oggi allo Stadio (ora 15.30) Roma Napoli riserva

Robinson a Parigi

COMIZI VOLANTI

La casa di tutti
«Specialmente in città come Genova...»

In quel «feudo del bolscevismo»...
«In quel «feudo del bolscevismo» - tanto per fare un esempio - dalla Amministrazione democratica...»

Questa è la vera «casa di tutti»...
«Questa è la vera «casa di tutti», Ma l'on. Cavallotti, D.C., vorrebbero, in realtà, che il comune diventasse solo «la casa dei ricchi»...»

La penna del pavone
«Le amministrazioni democratiche...»

Secondo, vogliamo ammettere che, sotto la pressione popolare...
«Secondo, vogliamo ammettere che, sotto la pressione popolare, il governo abbia concesso...»

E allora, come mai queste amministrazioni comunali...
«E allora, come mai queste amministrazioni comunali democratiche non sono riuscite a pareggiare il bilancio...»

Lo sciopero dell'8 maggio confermato dai dipendenti pubblici

Domani si vota per il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione - Gravi arbitri del ministro Gonella

L'agitazione dei dipendenti pubblici prosegue in tutti i centri...
«L'agitazione dei dipendenti pubblici prosegue in tutti i centri con particolare fervore in vista dello sciopero dell'8 maggio...»

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA GRANDE FESTA DEI LAVORATORI CELEBRATA IN TUTTO IL MONDO

Mao Tse Tun presenza a Pechino le celebrazioni del Primo Maggio

Un meraviglioso corteo di dieci chilometri sulla piazza «Porte del Cielo» - Migliaia di lavoratori in sciopero nella Spagna insanguinata da Franco - Un milione di persone a Scianga

PER CABLOGRAMMA
PECHINO, 2. - Sotto la parola d'ordine della edificazione di una vita felice...
«PER CABLOGRAMMA - Sotto la parola d'ordine della edificazione di una vita felice, della resistenza all'aggressore in Corea e della lotta per la pace...»

loro successi produttivi. Decine di migliaia di studenti sono stati...
«loro successi produttivi. Decine di migliaia di studenti sono stati iscritti recando fiori rossi, una enorme colomba bianca e un grande globo con scritto: «Noi preferiremo la Pace nel mondo intero»...»

L'India siribella al ricatto americano

Nehru respinge il tentativo di Washington di speculare sulla fame del popolo per ottenere un mutamento di politica

NUOVA DELHI, 2. - L'Associazione Pres. riferisce da Washington...
«NUOVA DELHI, 2. - L'Associazione Pres. riferisce da Washington che la Camera dei Rappresentanti...»

La retribuzione ai lavoratori per il 24 maggio

Viene comunicato che la giornata di oggi è consacrata alle festività...
«Viene comunicato che la giornata di oggi è consacrata alle festività in commemorazione del Primo Maggio...»

Un monumento a Gramsci eretto in Cecoslovacchia

PRAGA, 2. - Nella città di Chomutov è stato solennemente inaugurato...
«PRAGA, 2. - Nella città di Chomutov è stato solennemente inaugurato un monumento a Gramsci...»

Gli scioperi in Spagna

In risposta all'appello lanciato dall'Ufficio centrale antifascista...
«In risposta all'appello lanciato dall'Ufficio centrale antifascista «Dadec Espana Independiente»...»

Bombe giapponesi usate dagli americani in Corea

FRONTE COREANO, 2. - Il Quartier Generale dell'esercito...
«FRONTE COREANO, 2. - Il Quartier Generale dell'esercito popolare ha oggi comunicato...»

La conferenza dei sostituti a Palazzo Rosa

Tre precisi e stringenti quesiti posti da Gromiko agli occidentali

Ultimatum propagandistico dei tre per mascherare la loro politica di sabotaggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 2. - I tre delegati occidentali alla Conferenza dei «Sostituti»...
«DAL NOSTRO CORRISPONDENTE - PARIGI, 2. - I tre delegati occidentali alla Conferenza dei «Sostituti» hanno tentato oggi un colpo di forza...»

INCRIMINATO DA UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE

L'ex sindaco di New York era un favoreggiatore dei gangster

Oggi O'Dwyer è ambasciatore nel Messico - Coinvolte alte personalità governative

WASHINGTON, 2. - Il comitato senatoriale di inchiesta sulle attività criminali negli Stati Uniti...
«WASHINGTON, 2. - Il comitato senatoriale di inchiesta sulle attività criminali negli Stati Uniti, noto come «Comitato Kefauver»...»

d'azzardo, lo spaccio di stupefacenti, agli assassini di portuali...
«d'azzardo, lo spaccio di stupefacenti, agli assassini di portuali che non si assoggettavano ai loro ricatti...»

La conferenza dei sostituti a Palazzo Rosa

Tre precisi e stringenti quesiti posti da Gromiko agli occidentali

Ultimatum propagandistico dei tre per mascherare la loro politica di sabotaggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 2. - I tre delegati occidentali alla Conferenza dei «Sostituti»...
«DAL NOSTRO CORRISPONDENTE - PARIGI, 2. - I tre delegati occidentali alla Conferenza dei «Sostituti» hanno tentato oggi un colpo di forza...»

È esatto che la discussione per Trieste è condizionata alla adesione sovietica...
«È esatto che la discussione per Trieste è condizionata alla adesione sovietica a tutto il resto dell'ordine del giorno?»

Incidenti fra Siria e Israele

TEL AVIV, 2. - Secondo quanto ha dichiarato oggi un portavoce...
«TEL AVIV, 2. - Secondo quanto ha dichiarato oggi un portavoce israeliano...»

Tutti questi crimini, come si è visto, vengono compiuti con la complicità di una burocrazia...
«Tutti questi crimini, come si è visto, vengono compiuti con la complicità di una burocrazia e della polizia...»

De Gasperi tratta con Montgomery la cessione delle nostre basi militari

Preoccupanti dichiarazioni del Presidente del Consiglio - La fedeltà alla Democrazia Cristiana condizione pregiudiziale per militare nel PSSIS

Nella giornata del Primo Maggio, mentre gli innumerevoli di...
«Nella giornata del Primo Maggio, mentre gli innumerevoli di italiani celebravano...»

Il nostro paese sarebbe rimasto al di fuori dei blocchi militari...
«Il nostro paese sarebbe rimasto al di fuori dei blocchi militari, questa è la preoccupazione principale...»

Il processo di Viterbo

Con Pianelli e Ferreri, ed allora ho sentito...
«Con Pianelli e Ferreri, ed allora ho sentito il processo di Viterbo...»

PRESIDENTE - Ma per parlare con altri della stampa...
«PRESIDENTE - Ma per parlare con altri della stampa, mentre io scrivo...»

Questa clamorosa contraddizione dimostra che la confusione...
«Questa clamorosa contraddizione dimostra che la confusione esistente in campo socialdemocratico non è affatto diminuita...»

GENOVESI - Non mi ricordo...
«GENOVESI - Non mi ricordo, ma sembra qualche minuto...»

GENOVESI - Sono tutte falsità...
«GENOVESI - Sono tutte falsità, non se ne parla...»

GENOVESI - Non mi ricordo...
«GENOVESI - Non mi ricordo, ma sembra qualche minuto...»

GENOVESI - Sono tutte falsità...
«GENOVESI - Sono tutte falsità, non se ne parla...»

GENOVESI - Non mi ricordo...
«GENOVESI - Non mi ricordo, ma sembra qualche minuto...»

GENOVESI - Sono tutte falsità...
«GENOVESI - Sono tutte falsità, non se ne parla...»

GENOVESI - Non mi ricordo...
«GENOVESI - Non mi ricordo, ma sembra qualche minuto...»

GENOVESI - Sono tutte falsità...
«GENOVESI - Sono tutte falsità, non se ne parla...»

GENOVESI - Non mi ricordo...
«GENOVESI - Non mi ricordo, ma sembra qualche minuto...»

GENOVESI - Sono tutte falsità...
«GENOVESI - Sono tutte falsità, non se ne parla...»

GENOVESI - Non mi ricordo...
«GENOVESI - Non mi ricordo, ma sembra qualche minuto...»

GENOVESI - Sono tutte falsità...
«GENOVESI - Sono tutte falsità, non se ne parla...»

GENOVESI - Non mi ricordo...
«GENOVESI - Non mi ricordo, ma sembra qualche minuto...»

GENOVESI - Sono tutte falsità...
«GENOVESI - Sono tutte falsità, non se ne parla...»

# La pagina della donna

## Saluto alle donne italiane

In occasione del Primo Maggio è giunto alle lavoratrici italiane il seguente telegramma, inviato dalla Segretaria del Comitato delle donne antifasciste dell'URSS:

A nome delle lavoratrici dell'Unione Sovietica salutiamo calorosamente le lavoratrici italiane in occasione del Primo Maggio, giorno della solidarietà operaia internazionale. Le donne sovietiche apprezzano altamente la lotta piena di abnegazione delle donne italiane per il miglioramento delle loro condizioni di vita, per il mantenimento della pace, per la vita e la felicità dei loro figli.

Di tutto cuore auguriamo alle donne italiane nuovi successi in questa giusta e nobile lotta.

Viva l'amicizia tra le lavoratrici dell'Italia e della Unione Sovietica!

MOSCA, 1. Maggio 1951. NINA POPOVA

## L'APPELLO DI UNA ATTRICE AMERICANA "Se predicassi la guerra preventiva la mia carriera diverrebbe facile"

L'appassionato discorso di Gale Sondergard - Il nuovo fascismo  
Le lettere del congressista Wood - "Sono una americana!"

NEW YORK, aprile. — Fra le numerose personalità del mondo cinematografico di Hollywood chiamate a comparire davanti all'attuale sessione del Comitato parlamentare per le attività antiamericane per le accuse di filo-comunismo e di aver appoggiato il movimento per la pace (com'è noto vi sono anche due dei vincitori dei Premi Oscar del 1950) c'è anche l'attrice Gale Sondergard.

Gale Sondergard ha pronunciato recentemente il seguente discorso: «Stasera mi sento una persona prescelta... non una che ha scelto. Avrei voluto aver chiuso il libro dopo il ritorno di Herbert da prigione. Il regista Herbert Biberman, suo marito, uno dei 10 di Hollywood, condannato ad un anno di prigione per non aver vo-

luto rivelare al Comitato sulle attività antiamericane le sue opinioni politiche - n.d.r. - e lasciare che la lunga lotta cessasse per qualche tempo - che riprovasse dal dolore del membro del Congresso Wood (Presidente del Comitato per le attività antiamericane - n.d.r.) una carta che è diventata il mandato di morte per la mia situazione economica, una sentenza per il mio mantenimento professionale. A meno che...

Se stasera io dicessi a voi: «Gettate la bomba atomica su Mosca». «La guerra è inevitabile». «Chiamate alle armi i sedicenni», sarei definita una buona americana dal Comitato antiamericano; mi sarebbe permesso di ritornare alla mia interrotta carriera di attrice, carriera che amo con la più profonda passione. Mi sarebbe forse permesso di interpretare una parte importante in un film che potrebbero girare presto - un film di esaltazione della grande umanità, dello sterminio in massa di pononi, della eliminazione dell'intera popolazione dei Rossi atei per far finire la loro miseria.

Ma non crediate che soltanto a S. Donato ed a S. Elia le donne siano decise a lottare. A Piacenza, a Sora, a Pico, ad Alina, in tutti i paesi di questa zona martoriata dalla guerra e dimenticata dal governo. Nelle assemblee e nei comizi, durante lo svolgimento di questa grande inchiesta sulla miseria del Cassinate, hanno preso spesso la parola. Anche noi abbiamo sofferto soffriamo, insieme ai nostri uomini ed ai nostri figli; anche noi vogliamo lottare per la rinascita della nostra terra».

TONINO PERRIA

## GLI AGRARI RESPINGONO LE RICHIESTE Le mondine in lotta per un giusto contratto

La CISL e l'Ulterria si affiancano alla Federterra

VERCELLI, 2. — Le trattative per il contratto di monda che si trascinano da lungo tempo a causa della caparbia degli agrari, sono oggi socialmente in una fase particolarmente drammatica. Ancora una volta gli agrari si sono irrigiditi sulle loro posizioni respingendo globalmente le richieste dei braccianti e delle mondine.

Le rivendicazioni dei lavoratori si riassumono nei seguenti punti: 1) sui quali i braccianti e le mondine non intendono cedere: 1) Giornata di sette ore in risaia; 2) rivalutazione del salario attuale nella misura dell'11 per cento rispetto a quello dell'anno scorso; 3) differenziazione del salario per i lavori di trapianto nella misura del 15 per cento rispetto ai lavori di monda; 4) applicazione dei quattro punti della scala mobile per quanto riguarda la contingenza, secondo quanto già è stato fatto per tutte le altre categorie, esclusa quella bracciantile.

GLI agrari hanno impudenter respinto tutte le richieste, definendole assolutamente inaccettabili. Su un solo punto si sono dichiarati disposti a trattare, quello che concerne la scala mobile, vale a dire una questione già avviata a soluzione, mediante accordi nazionali, per tutte le categorie.

Anche in questa importante battaglia, che potrà, nei prossimi giorni, toccare momenti ancora più aspri, l'impostazione unitaria, tenacemente sostenuta dalla Federterra, sta segnando considerevoli successi: l'Ulterria e la CISL si sono affiancate alla Confederazione sopralfiorina dei rappresentanti degli agrari. Venerdì riprendono le trattative mentre, in affollate assemblee, le mondine e i braccianti si preparano a sfidare il giorno di domani la volontà di strappare agli agrari un giusto contratto.

## DONNE nel mondo

Stazione femminile di trattori in Cecoslovacchia

Nella regione industriale di Pilsen nella Boemia occidentale è stata aperta la prima Stazione femminile di Trattori della Cecoslovacchia. Dopo il lavoro quotidiano nei campi, le ragazze ritornano alla loro casa dove sono alloggiolate e nutrite e dove possono trascorrere piacevolmente le ore di riposo nel club e nella sala di lettura. Le brigate femminili, che da tempo hanno operato in Cecoslovacchia, orgogliosamente con successo gli uomini come conduttrici di trattori.

Dieci milioni di affamati nella Germania occidentale. Il prezzo del pane nella Germania occupata dagli anglo-americani aumenterà il 1° giugno da 49 a 50 pfennig. Secondo le statistiche, il 53 per cento delle famiglie nella Germania occidentale non hanno abbastanza esportazioni di prima necessità. Il reddito del 20 per cento delle famiglie non copre neppure le spese alimentari. Scompare secondo i dati ufficiali l'industria di Bielefeld per lo studio dei problemi delle vedove, vi sono nella Germania occidentale 10 milioni di uomini e di donne che non posseggono il minimo indispensabile a questa lotta contro la fame. In compenso i capitalisti ingrassano. L'aumento del profitto annuo di capitale è stato infatti, sotto l'attuale governo democratico di Bonn di oltre venti miliardi di marchi.

Lettere di donne italiane al Comitato sovietico della Pace. Il Comitato sovietico della pace continua a ricevere numerose lettere dall'Italia. Le donne di Bari, ad esempio, hanno scritto esprimendo la loro riconoscenza alle donne sovietiche per gli sforzi che esse compiono in difesa della pace ed impegnandosi a partecipare sempre più attivamente a questa lotta.

Lucia Benicessi, nella sua lettera, ha scritto fra l'altro: «A mio mio e dei miei bambini vi ringrazio. Anche noi lavoriamo intensamente per difendere la pace, perché non vogliamo che il nostro Paese sia soggetto ad un'aggressione e non vogliamo combattere contro nessuno».

La pensionata Anna Maria Pagliaro ha inviato al Comitato sovietico della pace una cartolina raffigurante il monumento al Partigiano caduto durante la guerra di liberazione, segelata nel centro di Cuneo. «Due cittadini ucraini - riposano sotto questo monumento, assieme ai nostri eroici partigiani, a difendere la pace, il simbolo della lotta comune dei nostri due popoli per la pace».

Un gruppo di braccianti ferraresi si è così rivolto alle conduttrici sovietiche: «Noi braccianti italiani vi ammiriamo, conduttrici sovietiche, per la vostra lotta tenace in difesa della pace. Mentre si eleva il vostro tenore di vita e felice il vostro Paese, voi realizzate grandi gesti per il progresso e la pace. Grazie al vostro esempio ed al vostro aiuto la pace dispone una realtà».

Gli Istituti di maternità sumentano in Albania. Il numero degli istituti sanitari in Albania è in continuo aumento. Impossibile è fare un confronto con la situazione dell'anteguerra, perché allora ne esistevano, ed in numero limitatissimo, solo nelle città. La Repubblica Democratica Popolare ha portato invece l'assistenza sanitaria anche nelle campagne.

Una particolare attenzione è dedicata agli istituti di maternità. Solo quest'anno ne verranno costruiti una cinquantina, quasi tutti nei villaggi di campagna. Alla fine del 1951 essi ascenderanno in totale a 50.

PIETRO INGRAO - Direttore  
Servizio Scuderi - Vicedirettore resp.  
Stabilimento Tipografico U.E.S.S.A. Roma - Via IV Novembre, 105 - Roma

## UN SIGNIFICATIVO SCIOPERO A ROVESCIO Le donne del Cassinate costruiscono la Via della Pace

"Ci sono due cose che non potremo mai dimenticare: il passaggio della guerra e il disinteresse del governo negli anni successivi"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE CASSINO, maggio. «Ci sono due cose che le donne di Cassino non potranno mai dimenticare: il passaggio della guerra e il disinteresse del governo negli anni che hanno seguito i bombardamenti e i disastri in tutti i centri della zona». La mia interlocutrice, una dirigente assai nota nel Cassinate, nel dirmi questo agito un fascio di schede: «Qui - disse in tono appassionato indicando i fogli che stringeva in pugno - attraverso le risposte contenute nei moduli della nostra inchiesta c'è una documentazione di entrambe le cose. Sono decine di paesi, migliaia di casi interessanti, cifre incredibili, situazioni impensate: la storia di sette anni».

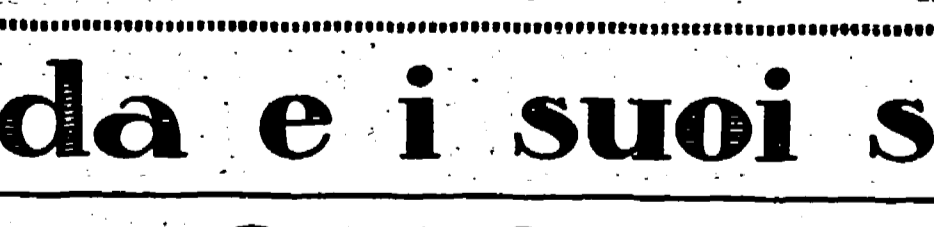
Le sofferenze della guerra, le donne del Cassinate non potevano cancellarle (e segni li vedi ancora sui loro volti induriti dalla miseria e dal dolore). «Se, però, non è possibile far rivivere i morti e non è possibile cancellare le tremende esperienze della guerra - ha continuato - si possono ricostruire le case, gli argini, le opere di bonifica, le strade che la guerra distrusse e che il governo si rifiuta di ricostruire. Per questo, dinanzi al disinteresse di Rostagno (che è sindaco di Cassino), dinanzi alle promesse mai mantenute dei ministri che sono venuti a piangere lacrime di cocco-diano alle rovine dei 42 paesi della zona, hanno deciso di rompere gli indugi. A S. Donato Val di Comino e S. Elia Fiumerapido nei due centri dove la lotta è già cominciata con lo sciopero a rovescio le donne hanno deciso di costruire una strada che da San Donato, inerpandosi su per la montagna, raggiunge a mezza costa Satefrati. Mentre gli uomini allargavano il piano stradale, esse hanno fatto la spola tra una casa vicina e la strada, portando in bilico sul capo i grossi sassi necessari per delimitare il tracciato. Man mano che il lavoro procedeva, altre donne sono venute a rinforzare le squadre; ce n'è oggi una lunga fila che per otto ore fa la spola con i sassi sul capo dietro gli uomini che scavano e costruiscono.

Sabato si sono riunite ed hanno deciso di dare un nome a questa strada, un nome che avesse un significato e suonasse come augurio a tutte le donne del Cassinate. L'hanno chiamata «Via della Pace» ed hanno esse stesse scelto i colori bianchi e levigati con i quali scrivere le tre parole sul bruno selciato.

A S. Elia Fiumerapido le donne lavorano insieme con i loro uomini alla costruzione dell'argine che le cannonate avevano sbriciolato. Anche qui con lo stesso entusiasmo, con la stessa tenacia, con la stessa fede.

Ma non crediate che soltanto a S. Donato ed a S. Elia le donne siano decise a lottare. A Piacenza, a Sora, a Pico, ad Alina, in tutti i paesi di questa zona martoriata dalla guerra e dimenticata dal governo. Nelle assemblee e nei comizi, durante lo svolgimento di questa grande inchiesta sulla miseria del Cassinate, hanno preso spesso la parola. Anche noi abbiamo sofferto soffriamo, insieme ai nostri uomini ed ai nostri figli; anche noi vogliamo lottare per la rinascita della nostra terra».

TONINO PERRIA



Ormai le giovani atlete che si preparano all'Incontro di Primavera hanno completato la loro preparazione. Tra poco avranno inizio le competizioni. Agrari!

Ma non posso accettare quest'idea perché è una menzogna, una menzogna fascista ed io non sono e non posso essere fascista. Ma questa è solo metà di una dichiarazione. Poiché non sono fascista, mi sento sicura e faccio causa comune con chiunque creda in se stesso nella fraternità con chiunque, comprendendo quale disastro sarebbe una terza guerra mondiale, continuerà in qualsiasi circostanza la lotta per ottenere la pace.

Ma non sarà solo accanto a me saranno gli eserciti di coloro che vivono decentemente e di coloro che sono morti coraggiosamente. I valorosi morti e gli orfani della Spagna repubblicana sono in me e il loro coraggio è in me. Nelle mie vene scorre il sangue di loro. Anni fa, quando andai al Messico a confortare quei cari e bei bambini, dissi loro di non aver timore di crescere dissi loro che loro altri nobili speranze verranno realizzate. Posso ora ritornare da loro, oppure posso dire qualcosa di meno a me stessa di quanto dissi loro?

Accanto a me i valorosi morti di Cina e i loro orfani, che hanno ereditato la loro terra. Questi bambini che io ho appoggiato per 15 anni attraverso tutti i cambiamenti di opinioni del nostro Dipartimento. Stato, appoggiato tuttora. Con messaggi e con la azione in tutti questi anni ho espresso la mia fiducia nella felice vita che sta loro davanti, mal credendo che potessero tanto presto raggiungere l'indipendenza.

Accanto a me stanno anche le montagne di morte e le masse di orfani dell'Unione Sovietica. Non dimentico quanto debbo ad essi che hanno trasformato i terribili giorni del '42 e '43 quando rabbrivivo nel guardare i miei figli, in esultanti giorni di vittoria e di celebrazioni.

Ma ho dimenticato a non lo dimenticherò ora il valore dei nostri eroi.

Il crogiolo e il canello del gas costituiscono il reperto della fonditura dei metalli. Ma questa è un'officina di tipo particolare, dove si fabbricano a volte capolavori d'arte in oro e argento, con intarsi di pietre, come il corno, appaiono animali simbolici: lapislazzuli finemente intesi ci presentano con mille varianti lo scarabeo nero, il gorgone, il serpente, gli specchi, bracciali e pendenti, incassati con pietre di eccezionale grandezza e bellezza, ci ricordano le donne di cui ornarono il collo, le dita, il petto.

Nell'oreficeria dell'antico Egitto aveva una gran parte anche la biplottiera. La gioielleria incantevole imitata da vetri colorati, infornatezzati da pietre dure, opale. Le donne sono state sempre affascinate dai gioielli. Chi non ricorda la scena del Faust di Goethe in cui Margherita, trovatolo il cofanetto di gioielli nella sua stanza, pur comprendendo che esso può perderla, non resiste alla tentazione di adornarsi e rimane a

## DALLE CIVILTÀ PRECRISTIANE AD OGGI La storia dei gioielli

Il lavoro sottile delle mani dell'orefice - Un'arte che è degenerata

Le mani di un orefice sono lunghe in contemplazione di sé dinanzi allo specchio? La biplottiera egiziana ci dimostra, se pure ne fosse bisogno, che anche nelle epoche più antiche, le donne non hanno rinunciato agli ornamenti, e non potendone avere di buon gusto, si sono accontentate, come fanno anche oggi, di volgari contraffazioni.

Sicuramente dunque si potrebbe scrivere una storia della biplottiera accanto ad una storia della gioielleria. In ogni epoca, infatti, gli ornamenti del genere e i gioielli in lato la bombola dell'ossigeno, in particolare, ebbero un loro

diadema non è capace neanche di apprezzare l'armonia della linea, la finezza di un cesello, l'originalità di un motivo. Al valore artistico preferisce il valore intrinseco, facilmente realizzabile in ogni momento, ed ecco i gioielli moderni, massicci, squadrati, in cui s'impiega una grande quantità di metallo e la cui bellezza è costituita quasi esclusivamente dalla pietra. Sono gioielli di grande grandezza e dalla purezza delle quali anziché dire: «Come è bello, vien fatto di esclamare: «Chissà, quanto costerà!».

Ma numerosi orefici nelle loro piccole botteghe artigiane mantengono fede alla loro arte: studiano i capolavori del passato e li rinvigoriscono nelle case dei lavoratori e saranno ammirati non per la quantità del metallo impiegato o per la grandezza delle pietre, ma per l'opera dell'uomo che li ha creati soltanto con le mani e il metodo e buon lavoro di diffusione.

LILIANA PINZARANI

UNA INIZIATIVA DELLA C.G.I.L.  
Cinque bandiere della pace a cinque Paesi del mondo

Nel quadro delle iniziative prese dalla C.G.I.L. per la celebrazione del 1° maggio, particolare entusiasmo ha suscitato fra tutte le categorie di lavoratrici la decisione presa dalla Commissione Femminile della C.G.I.L. di inviare alle donne dell'URSS, della Cina, degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna, cinque grandi bandiere della pace.

Centinaia di dibattiti e di riunioni in tutti i luoghi di lavoro hanno visto tutte le donne lavoratrici di tutte le tendenze, esprimere un'unica volontà di pace: messaggi e lettere sono stati sottoscritti per dire alle donne delle cinque grandi potenze la necessità di tutte le donne di uniscano contro il pericolo di una guerra che le cinque potenze si legino in un patto di pace. L'unanime mobilitazione per la raccolta di una simbolica lira per l'acquisto e l'invio delle bandiere, è segno tangibile dell'unione di tutte le lavoratrici in questo 1° maggio 1951 nel volere salva la pace del proprio Paese, insieme a quella del mondo intero.

Elenco delle premiate di giovedì 12-4-1951  
Un paio di scarpe alla compagnia Luconi Artemia della Sezione «Tonelli Bartolozzi» di Lucca per ogni giorno.  
Un paio di scarpe alla compagnia Anna Saurio della Sezione di San Ferdinando di Napoli che durante il Congresso ha diffuso 75 copie ogni giorno.  
Un paio di scarpe alla compagnia Trinca Viola della Sezione «Mazzini» di Roma che diffonde 40 copie al giorno.  
U.E. alle amiche della Sezione di Monteverchi (Arezzo) che da 100 copie sono passate a 190.

## La Moda e i suoi segreti

Il caldo è venuto di colpo, distruggendo tutte le speranze in una lunga e mite primavera, ma anche l'estate a Roma ha le pause refrigeranti delle sue fresche serate. Non è quindi per ironia che vi propongo questa scelta giacca a collo scollato, munita delle immancabili grandi tasche, così comode specialmente d'estate, quando peraltro la borsetta sembra che ci imbarazzi e pesi. Questa giacca è a linea dritta, a sacchetto per intenderci. Potrete portarla sciolta o munita di una cintia sottile, come nell'illustrazione. Per il colore scegliete secondo il vostro gusto, ma ricordatevi del giallo. Un bel giaccone caldo sta bene su tutti i colori, e quasi a tutte le donne. Ci sono anche dei bei cerdi, per quanto un po' difficili a portarsi; potrete scegliere pure una stoffa fantasista, un bello spinato vivace o un rigatino sottile, nero e celeste per esempio.

Attente alla scelta! Abbiamo già detto che la scelta dell'abito è sempre per ogni donna, qualunque sia la sua età, la sua figura, la sua condizione sociale, una faccenda che non si risolve con la più grande facilità, tanto più per chi di abiti se ne può fare, forse, soltanto una ogni stagione.

Poche sono le donne dotate di un gusto tanto sicuro da procedere alla scelta sapendo in anticipo e con precisione ciò che sceglieranno. Chi di noi che non può servirsi delle cosiddette grandi cose e deve scegliere dalle riviste di moda stila bene attenta alla stilizzazione delle (figurine) e alla lunghezza inverosimile delle gambe di questi - quando non si tratta di fotografie - e al brutto scherzo che fa spesso il modello del foglio stampato riprodotto nella realtà.

E ora attente: chi non ha una statura alta non dimentichi che le garniture orizzontali, le maniche rigonfie, i colletti alti, le gonne avvicinate, le cinture alte faranno ap-



# LA FORTUNA ARRIVA IN AUTO

... IL 13 MAGGIO A MONZA CON LA LOTTERIA DI MONZA PREMI 60 milioni